

Elogio del computer

E' convinzione comune che le nuove tecnologie informatiche impoveriscano la comunicazione tra genitori e figli. Uno studio di un'importante società di comunicazione americana dimostra invece il contrario.

Ogilvy & Mather una delle società maggiori che in America si occupa di comunicazione, ha svolto uno studio sull'impatto della tecnologia sulla società moderna.

Lo studio si occupa degli aspetti sociali collegati alla propensione delle famiglie verso la tecnologia, partendo da un dato di fatto ormai innegabile, la capacità dei bambini di oggi, i cosiddetti nativi digitali, di padroneggiare la tecnologia. Oggi la diffusione del computer e della rete, supera di gran lunga una lingua dominante come l'inglese e computer e rete internet costituiscono la nuova struttura del mondo percepito.

Il dato a prima vista più sorprendente degli altri è che contrariamente a quanto si ritiene, la tecnologia non separa le famiglie.

Le nuove TV dotate di programmazione a richiesta (on demand), le moderne console dei videogiochi, i network sociali su internet - quando partecipa tutta la famiglia - non rappresentano semplicemente una distrazione o un modo per tenere buoni i bambini, ma creano un legame diverso fra genitori e figli.

Spariscono i "muri" che di solito separano le diverse generazioni, e in quelle famiglie dove si condivide l'uso della tecnologia da un lato i figli parlano con ammirazione dei loro genitori che sono "forti" dall'altro i genitori hanno più fiducia nelle capacità e più speranze nel futuro dei propri figli.

Il mondo tecnologico crede nella famiglia e nello stare insieme e pensa che in futuro l'importanza della famiglia sarà sempre maggiore, anche grazie alla tecnologia e alle possibilità che offre per evitare di restare isolati e di rimanere in contatto quando si è fisicamente distanti. Si pensi a servizi come Skype in grado di favorire le comunicazioni interpersonali da qualunque mezzo (telefono, computer, smartphone o TV).

I bambini di oggi sono molto più svegli di quelli di un tempo. Lo sono in particolare quelli che hanno la possibilità di utilizzare la tecnologia in maniera corretta. Nella ricerca viene attribuito un indice di "brillantezza" come sintesi di intelligenza e perspicacia. Un traguardo raggiunto dal 70% dei bambini abituati a utilizzare tecnologie informatiche contro una percentuale del solo 43% dei bambini che non sono abituati a queste pratiche.

Relazione Cisco sull'importanza di internet

Internet "vitale come il cibo e l'aria". E' questo il risultato di una ricerca effettuata da Cisco (azienda americana leader nella fornitura di apparati di networking). Intervistando un campione di giovani studenti e professionisti, la futura generazione di lavoratori, si è ricavato il dato che il 50% degli studenti universitari e il 30% dei giovani professionisti ritengono che l'importanza di Internet si avvicini molto a quella dei beni essenziali. Basti pensare che ormai il 66% degli universitari, se dovesse scegliere, preferirebbe avere una connessione ad Internet piuttosto che una macchina.

